

## Bertolino: «Le nostre bellezze turistiche vanno valorizzate Settore energetico da tutelare»

RAVENNA

MAURO BERTOLINO

**Turismo: come sindaci come impieghereste i proventi della tassa di soggiorno?**

«I lidi vanno valorizzati e pubblicizzati rispetto alle caratteristiche proprie di ogni territorio offrendo una gamma più ampia di attrazione turistica; abbiamo una tale vastità di offerta, per famiglie, per giovani, naturalistica, di divertimento, che possiamo soddisfare qualsiasi esigenza turistica. Saranno incrementati e pubblicizzati i percorsi naturalistici che ad oggi sono pochi rispetto al territorio del comune di Ravenna. Anche le aree verdi andranno valorizzate e possono costituire un'attrazione per i turisti, al contrario di quanto avviene oggi che sono protagoniste della cementificazione. Bisogna usare il web per promuovere Ravenna a livello mondiale: monumenti, chiese, palazzi, mosaico, archeologia, mare, pinete e valli rappresentano un tesoro immenso. Valorizzare e sistemare tutte le pinete del territorio comunale che allo stato attuale sono un bruttissimo biglietto da visita per il nostro comune».

**Ambiente: siete favorevoli o contrari a continuare l'estrazione di gas metano sulle coste ravennate?**

«In un'ottica di transizione energetica che ci trova sicuramente d'accordo, sia-



Mauro Bertolino

mo però coscienti del fatto che in questo percorso non si potrà prescindere dall'utilizzo del gas metano. Sfruttare quindi i giacimenti italiani senza asservirci totalmente ad altri paesi con conseguente rincarare delle bollette e rischio di maggior inquinamento per il trasferimento di questo gas ci pare naturale. Consideriamo anche che continuare ad utilizzare il nostro gas, nel periodo di transizione, salvaguarderebbe migliaia di posti di lavoro permettendo alle tante aziende del comparto oil & gas ravennate di avere il tempo di trasformare le proprie competenze invece di subire una crisi ancor più pesante di quella attuale. Ricordiamo che la ricaduta economica sull'economia ravennate creata dall'indotto di questo comparto è notevole».

## Ancarani: «Toglieremo la tassa di soggiorno usata impropriamente E tuteleremo il settore dell'oil&gas»

RAVENNA

ALBERTO ANCARANI

**Turismo: come sindaci come impieghereste i proventi della tassa di soggiorno?**

«In piena coerenza con quanto proposto in questi anni in qualità di consigliere comunale, Alberto Ancarani, nella veste di primo cittadino, prenderà la drastica decisione di abolire completamente la tassa di soggiorno. Con questa scelta si rinuncia ad un introito di circa 2 milioni di euro, su mediamente 50 milioni di utili annui, i quali però sono sempre stati destinati in mille rivoli, senza alcuna verifica del ritorno effettivo sugli stakeholders che la incassano, quando non addirittura usati come aiuto finanziario a qualche fondazione amica, con la scusa di promuovere le politiche turistiche. Nel nostro programma vi è dunque la scelta di strutturare una buona amministrazione finanziaria tramite gli assessorati preposti (penso a quello dell'urbanistica, a quello dei lavori pubblici, a quello del verde pubblico) affinché le località ricevano adeguatamente i servizi di base, senza però ricorrere alla tassa sul turista, scaricando altresì in questo modo gli operatori da questa incombenza quotidiana oltremodo pesante».



Alberto Ancarani

**Ambiente: siete favorevoli o contrari a continuare l'estrazione di gas metano sulle coste ravennate?**

«Per quanto riguarda il fronte energetico, l'unico smantellamento che anche noi auspichiamo è esclusivamente quello relativo al pozzo estrattivo denominato "Angela Angelina" davanti al litorale di Lido di Dante. Non siamo invece favorevoli ad ulteriori smantellamenti e neppure a favore di avventurosi provvedimenti che con l'espedito di una ipoteticamente corretta transizione ecologica finiscano con il portare al depauperamento di settori economici strategici della città, come invece è già accaduto con le scellerate scelte fatte dal primo governo di Giuseppe Conte nell'ambito dell'oil & gas».